



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/03/2023 (punto N 18)

Delibera

N 206

del 06/03/2023

Proponente

STEFANO BACCELLI

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Anna VALORIANI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

Trasporto pubblico locale: assegnazione contributi per la gestione delle funzioni per l'anno 2023 alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ripartizione

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

ripartizione

c1faa8a9863e80d56de4ba53a2f6b4405a6d53eacdd7e888f352b286d4c8ccb0

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata L.R. 42/98 “ Norme per il trasporto pubblico locale” ;

Richiamata L.R. 65/2010 “Legge finanziaria per l’anno 2011” ed in particolare il Capo II – sezione II “Riforma del trasporto pubblico locale” con la quale è stato istituito l’Ambito territoriale ottimale coincidente con l’intero territorio regionale ed è stato previsto l’esercizio associato delle funzioni tra Regione ed Enti Locali in materia di TPL, ai fini dell’espletamento della procedura di affidamento dei servizi di tpl da parte della Regione Toscana;

Vista la legge n. 56 del 7/4/2014, art.1 comma 44 e 85, con la quale alla Città Metropolitana e alle Province rimangono le funzioni di programmazione e pianificazione dei servizi di TPL;

Vista la L.R. n. 22 del 3/3/2015, in particolare l’art. 2, comma 5, dove viene confermato l’esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale esercitate dalla Regione tramite l’Ufficio Unico ai sensi degli art. 83 e seguenti della legge regionale n. 65 del 29/12/2010;

Vista la L.R. n. 55 del 4/11/2011 con la quale è stato istituito "il piano regionale integrato delle infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) e apportate modifiche alla L.R. 88/98 in materia di attribuzioni di funzioni amministrative agli enti locali, alla L.R. 42/1998 in materia di TPL, alla L.R. 1/2005 in materia del governo del territorio, alla L.R. 19/2011 in materia di sicurezza stradale";

Visto il PRIIM attuativo del PRS 2011-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 12.2.2014, n. 18 e prorogato ai sensi dell’art. 94 della Legge regionale 15/2017 con particolare riferimento a quanto previsto in merito agli obiettivi ed azioni per il trasporto pubblico locale di cui al paragrafo 7.2.1. "I servizi di trasporto pubblico locale";

Vista la delibera della G.R. n. 410 del 23.5.2011 “*Approvazione schema di convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di TPL, ai sensi dell’art. 85 della L.R. 65/2010*”, poi sottoscritta da tutti gli enti locali che successivamente hanno aderito all’Intesa della Conferenza di Servizi di cui alla DGR n. 492 del 04/06/2012 con la quale è stata definita la rete dei servizi di tpl, l’attribuzione delle risorse e i criteri di premialità per gli enti, nonché il riconoscimento dell’incentivazione per la gestione delle funzioni correlate alle attività in materia di TPL di cui alla L.R. 65/2010 e alla richiamata Convenzione;

Preso altresì atto che, ai sensi delle norme indicate nei precedenti capoversi, viene individuato un nuovo modello di governo del sistema di trasporto pubblico locale attraverso l’individuazione di un ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio regionale per lo svolgimento delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale, tra le quali l’espletamento delle procedure concorsuali per l’affidamento dei servizi tramite un unico lotto di gara e la gestione, controllo, vigilanza e monitoraggio del contratto e delle attività correlate, mentre alle Province e alla Città Metropolitana rimangono le funzioni di programmazione e pianificazione e controllo sul territorio, sebbene in coordinamento con l’Ufficio Unico, così come meglio specificato all’art. 5, punti 1 e 2 della convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di TPL, ai sensi dell’art. 85 della L.R. 65/2010 e come sotto sinteticamente dettagliato;

Richiamati altresì i Perfezionamenti delle Intese approvati dagli Enti nell’anno 2013 e conservati agli atti del Settore;

Preso atto che la Regione Toscana con i Decreti n. 3546 dell’8 agosto 2012 e n. 3794 del 13 settembre 2013 ha dato avvio alla procedura di gara per l’assegnazione dei servizi di TPL nell’ATO regionale e che con decreto dirigenziale 6585 del 19.4.2019 si è proceduto all’aggiudicazione

definitiva ad Autolinee Toscane Spa della gara per l'affidamento in concessione dei servizi TPL nell'ATO regionale toscano;

Preso altresì atto che a seguito della conclusione del contenzioso sulla procedura di gara, in data 10 agosto 2020 è stato stipulato il contratto di concessione per l'affidamento dei servizi di tpl svolti mediante bus e funicolare per la durata di 11 anni con il gestore Autolinee Toscane spa, e che l'avvio del servizio è stato poi determinato alla data del 1 novembre 2021 con DGR 860/2021, a seguito della completa acquisizione dei beni e del personale da parte del nuovo gestore;

Considerato inoltre che con l'avvio del servizio con il nuovo gestore Autolinee Toscane Spa, ha altresì preso formalmente avvio la realizzazione della gestione associata per la gestione del contratto di concessione, peraltro già attivata, sebbene in via transitoria, in vigore del precedente contratto ponte, stipulato in via d'urgenza per un periodo di due anni (2018-2019) con tutti i precedenti gestori del servizio nelle more della definizione della procedura di gara del lotto unico;

Vista la D.G.R. n. 978 del 08/08/2022 con la quale Regione Toscana:

- sosteneva l'onere per l'annualità 2022 per la gestione delle funzioni da parte delle Province e della Città Metropolitana per € 1.000.000,00 da assegnare, nel rispetto dei valori massimi dettagliati nel prospetto "Allegato A", parte integrante della delibera medesima, secondo i seguenti criteri:

- A) prima quota (relativa alla prima semestralità) per € 500.000,00: a seguito di nota formale dell'Ufficio Territoriale con cui trasmette relazione complessiva e descrittiva delle principali attività svolte nel primo semestre 2022 riguardo alla generale programmazione del servizio di pertinenza del territorio, ad ogni altra attività di supporto richiesta dall'ufficio unico e necessaria alla realizzazione delle previsioni contrattuali;
- B) seconda quota per € 500.000,00 relativa in particolare alle attività effettuate nel secondo semestre, ivi compresa l'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98, nonché alle attività afferenti tutta l'annualità;
- C) prevedeva un'ulteriore quota integrativa pari ad € 500.000,00 il cui riconoscimento agli Enti (Province e Città metropolitana di Firenze) avviene secondo i seguenti criteri:
 1. previa verifica della finalizzazione della progettazione del progetto di rete come definito nelle intese della gara, sia in merito alla definizione e completamento dei servizi al tempo T1 sia in merito al supporto per la progettazione della rete al tempo T2 e in particolar modo in merito all'attivazione delle procedure previste per la realizzazione dei lotti deboli dove presenti o anche già realizzati;
 2. in seguito allo svolgimento dell'attività ispettiva attuata ai fini dell'alimentazione degli indicatori di qualità previsti dal contratto di concessione – DOCUMENTO QUALITA' - per un minimo del 30% dei controlli totali previsti dal contratto come ripartiti in termini proporzionali rispetto all'estensione della rete di competenza in termini chilometrici;

- conferiva indirizzo al Dirigente del settore TPL su gomma – Osservatorio Mobilità di dare attuazione a quanto deliberato, adottando gli opportuni atti di dettaglio e ogni ulteriore specifica che viene ritenuta necessaria, nel rispetto di quanto deciso con la delibera medesima;

Visto il D. D. 19536 del 26/09/2022 con il quale, in attuazione della D.G.R. n. 978 del 08/08/2022, venivano assegnate le quote di finanziamento per la gestione delle funzioni da parte delle Province Toscana e della Città Metropolitana di Firenze per un importo di Euro 1.000.000 oltre € 500.000 a titolo di quota integrativa per complessive € 1.500.000 e in particolare l'Allegato 1 parte integrante del medesimo decreto con il quale sono stati dettagliati i criteri, le modalità e i tempi di attribuzione delle quote suddette;

Vista la nota Pec 0379011 del 05/10/22 con la quale, in attuazione del D. D. 19536 del 26/09/2022, venivano specificati i criteri di attribuzione della seconda quota e della quota integrativa relativamente all'attività ispettiva ordinaria ai sensi dell'art. 24 L.R. 42/98 e all'attività ispettiva attuata ai fini dell'alimentazione degli indicatori di qualità previsti dal contratto di concessione;

Considerato che nell'annualità 2023 occorre dare seguito all'attuazione del modello di *governance* del sistema del tpl nell'ATO regionale già attivato con gli atti regionali sopra descritti, mediante l'esercizio associato delle funzioni con gli uffici territoriali istituiti presso ciascuna Amministrazione provinciale e presso la Città Metropolitana di Firenze ai fini della gestione delle attività tecniche ed amministrative inerenti il contratto e per garantire il raccordo e l'integrazione con l'Ufficio Unico regionale;

Preso atto che gli Uffici Territoriali (Province/Città Metropolitana), oltre a svolgere le funzioni proprie di programmazione e controllo dei servizi di Trasporto Pubblico Locale inerenti i territori, svolgono l'attività di gestione di propria competenza a supporto del Comitato Tecnico del Contratto di cui all'art. 27, attraverso organi territoriali appositamente istituiti – Gruppi Tecnici Territoriali (GTT) - presso ciascun ambito territoriale di livello provinciale, attraverso incontri periodici con il gestore Autolinee Toscane, e provvedono altresì al coordinamento dell'attività programmatoria degli altri enti locali, coadiuvando inoltre la Regione Toscana nella gestione regolatoria del servizio per la parte dei servizi che sono eserciti nei territori di riferimento in particolare riguardo alle modifiche del programma di esercizio, alla gestione tariffaria e al controllo del prodotto chilometrico;

Considerato inoltre che le Province toscane e la Città Metropolitana di Firenze supportano la Regione Toscana nel monitoraggio degli impegni economici che gli Enti hanno garantito per il mantenimento del livello del servizio nel rispetto delle previsioni dei perfezionamenti delle Intese di cui alla richiamata Conferenza di Servizi nei propri territori di riferimento e delle relative e successive liquidazioni in favore della Regione Toscana, sulla base degli impegni assunti con la gara regionale;

Ritenuto inoltre per continuare a garantire il pieno coordinamento delle attività fra Ufficio Unico regionale e enti locali attraverso le attività svolte dagli Uffici Territoriali al fine di assicurare il pieno ed effettivo supporto alla gestione del contratto, per un corretto ed imprescindibile mantenimento del suo equilibrio economico oltreché tecnico e gestionale, prevedere anche per l'annualità 2023, risorse destinate alla gestione delle funzioni, nel rispetto delle previsioni degli atti sopra richiamati;

Preso atto che nel periodo di realizzazione dei sistemi di telecontrollo della flotta tutti gli indici di qualità previsti dal Contratto di Concessione dovranno essere alimentati dai controlli ispettivi, per un numero minimo indicato negli allegati contrattuali o concordati con l'azienda, svolti dal gruppo ispettivo della Regione Toscana in collaborazione con i gruppi ispettivi degli Enti locali;

Considerato inoltre che le Province e la Città Metropolitana, coerentemente con quanto disposto dall'art. 4 del Contratto di Concessione e comunque non oltre il 25° mese dall'avvio del Contratto, dovranno avviare le procedure di affidamento del servizio nei lotti deboli in attuazione del progetto di rete dei servizi previsti al tempo contrattuale T2 presentato da Autolinee Toscane il 31 ottobre 2022;

Ritenuto che risulta necessario, per tutte le motivazioni sopra riportate e comunque in continuità di quanto previsto negli anni passati, assegnare le risorse per la gestione delle funzioni per complessivi € 1.000.000,00 oltre la quota integrativa di € 500.000,00 come sotto in dettaglio riportato, per un

totale complessivo di € 1.500.000,00 per l'annualità 2023, alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze, secondo i seguenti, criteri:

A) prima quota (relativa alla prima semestralità) per € 500.000,00: a seguito di nota formale dell'Ufficio Territoriale con cui trasmette relazione complessiva e descrittiva delle principali attività svolte nel primo semestre 2023 riguardo alla generale programmazione del servizio di pertinenza del territorio, ad ogni altra attività di supporto richiesta dall'ufficio unico e necessaria alla realizzazione delle previsioni contrattuali e all'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98; criterio di assegnazione: la quantificazione per ente (provincia e città metropolitana di Firenze) è correlata all'articolazione delle percorrenze del tpl come riportate nella tabella allegata A) parte integrante al presente atto; con successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente, saranno determinate le modalità per l'attribuzione effettiva delle quote spettanti;

B) seconda quota per € 500.000,00 relativa in particolare alle attività effettuate nel secondo semestre, ivi compresa l'attività ispettiva di cui all'art. 24 della L.R. 42/98, nonché alle attività afferenti tutta l'annualità, da rendicontarsi con le modalità e i tempi che saranno determinati con successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente; criterio di assegnazione: la quantificazione massima per ente (provincia e città metropolitana di Firenze) è correlata all'articolazione delle percorrenze del tpl come riportate nella tabella allegata A) al presente atto; con successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente, saranno determinate le modalità per l'attribuzione effettiva delle quote spettanti;

C) quota integrativa di € 500.000,00 comprensiva:

1) di una quota pari ad € 300.000 la cui attribuzione sarà condizionata all'avvenuta pubblicazione degli atti inerenti le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi nei lotti deboli al T2 da parte degli Enti, in coerenza con i perfezionamenti delle intese;

Il riconoscimento della quota integrativa avviene: alla presa d'atto da parte del Settore competente dell'informativa da parte di ciascun Ente dell'avvenuta pubblicazione degli atti di cui al precedente capoverso, di cui sarà data ulteriore specificazione con successivi atti del Settore;

2) di una quota pari ad € 200.000 in seguito allo svolgimento dell'attività ispettiva attuata ai fini dell'alimentazione degli indicatori di qualità previsti dal contratto di concessione – DOCUMENTO QUALITA' - per un minimo del 30% dei controlli totali previsti dal contratto come ripartiti in termini proporzionali rispetto all'estensione della rete di competenza in termini chilometrici, il cui dettaglio sarà oggetto di successiva comunicazione da parte dell'Amministrazione agli Enti competenti;

criterio di assegnazione per i punti 1) e 2): la quantificazione massima per ente (provincia e città metropolitana di Firenze) è determinata secondo il criterio individuato nella tabella allegata A) al presente atto e in particolare:

- la prima quota di € 300.000 è attribuita in misura fissa e in parti uguali esclusivamente agli Enti che avranno attivato le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi nei lotti deboli al T2, in coerenza con i perfezionamenti delle intese;
- la seconda quota di € 200.000 è attribuita a tutti gli Enti in misura variabile al numero dei controlli puntuali annuali effettuati ai fini della determinazione degli indicatori di qualità previsti dal Documento "Qualità" allegato al Contratto di Concessione; con successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente, saranno determinate le modalità per l'attribuzione effettiva delle quote spettanti;

Visto che con la precedente DGR 978/2022 sopra richiamata si prevedeva di stipulare convenzione con l'Unione delle Province Toscane (UPI), per un valore pari ad € 50.000,00, al fine di fornire la

collaborazione alla Regione Toscana nell'attuazione del perseguimento dei comuni obiettivi previsti dalla gara regionale attuabili anche attraverso l'esercizio associato delle funzioni in materia di tpl in capo agli enti locali;

Rilevato inoltre che alle Province e alla Città Metropolitana di Firenze sono attribuiti anche ai sensi della Legge 56/2014 sopra richiamata ruolo e funzioni in merito alla programmazione dei servizi di trasporto pubblico di propria competenza ulteriormente specificati dall'art. 83 Legge regionale 65/2010 e confermate dalla Legge regionale 22/2015;

Preso altresì atto che, nel rispetto delle sopra richiamate normative, l'Amministrazione con la Convenzione per la gestione associata di cui alla DGR 410/2011, sottoscritta da tutti gli enti locali e sopra richiamata, ha inteso specificare le attività di dettaglio in capo agli uffici provinciali evidenziando altresì il ruolo di coordinamento della programmazione per le reti di tpl di competenza dei comuni del territorio di proprio riferimento da svolgersi anche con la gestione associata, ed in particolare, tra le altre:

- gestione unitaria delle banche dati relative al trasporto pubblico e monitoraggio e controllo sui servizi di competenza in coordinamento con i Comuni;
- raccolta delle richieste di servizi aggiuntivi da parte degli Enti locali, e proposizione delle stesse all'Ufficio Unico anche al fine di determinarne il relativo trattamento economico;
- collaborazione con l'Ufficio Unico regionale per l'esame e valutazione delle istanze presentate dai Comuni in ordine ad aspetti comunque inerenti il servizio pubblico di trasporto locale;

Visto inoltre che nella succitata Convenzione è previsto, al fine di garantire un efficace gestione delle funzioni associate nella gestione del tpl, che sia attuato costantemente il coordinamento e il raccordo tra gli uffici regionali e gli uffici provinciali integrando le rispettive competenze;

Considerata la complessità del primo avvio del modello di gestione associata e dato il poco tempo residuo tra l'ultimo atto attuativo della delibera 978/22, assunto nel mese di ottobre, e la conclusione dell'anno 2022 che non ha permesso lo sviluppo del processo collaborativo tra UPI e la Regione Toscana di cui ai precedenti capoversi;

Considerato invece che ad oltre un anno dall'avvio del contratto di concessione e in relazione all'approssimarsi della fase T2 prevista dal contratto medesimo comprensiva dell'attivazione delle gare per l'affidamento dei servizi nei lotti deboli, come già indicato ai precedenti capoversi, sia diventato ancora più necessario avvalersi delle competenze che UPI può mettere a disposizione per il ruolo di rappresentanza che svolge nei riguardi dell'ente provincia, e quale elemento di concreto raccordo, coordinamento e indirizzo omogeneo e unitario sulle questioni inerenti la gestione della rete di trasporto da restituire poi nel sistema di relazione attivato tra i dieci uffici provinciali e gli uffici regionali nelle attività da svolgere in gestione associata;

Preso atto che per un efficace sviluppo della gestione associata tra gli attori chiamati ad attuare il processo di riforma del trasporto pubblico locale, come sopra evidenziato anche in termini di competenze, si rende necessario individuare quale strumento più idoneo a realizzare la collaborazione tra Regione Toscana e UPI l'accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 che regolamenti le attività di raccordo e coordinamento in particolare riguardo a: supporto agli enti locali per la predisposizione della documentazione di gara per l'affidamento dei servizi nei lotti deboli al tempo contrattuale T2, identificato a partire dal 1 novembre 2023; e che sia inoltre da prevedersi la rendicontazione da parte di UPI delle attività svolte agli uffici regionali competenti, impegnando a tale riguardo risorse per un importo pari ad € 50.000,00;

Ritenuto pertanto destinare le risorse presenti sul capitolo 32118 (stanziamento puro) per la somma complessiva di €. 1.550.000,00, annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, per la quale è in corso la predisposizione di opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno della stessa su due nuovi pertinenti capitoli, per la Gestione delle funzioni da parte delle Province Toscane e della Città Metropolitana di Firenze per l'anno 2023 e per la collaborazione con UPI;

Vista la L.R. del 29/12/2022, n. 46 "Bilancio di previsione finanziario 2023/2025";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n° 2 del 09/1/2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2023/2025 e del Bilancio finanziario gestionale 2023/25;

Visto il parere del CD nella seduta del 2/03/2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di sostenere, per i motivi indicati in premessa, l'onere per l'annualità 2023 per la gestione delle funzioni da parte delle Province toscane e della Città Metropolitana di Firenze per € 1.000.000,00 da assegnare secondo quanto riportato in narrativa del presente atto, con riferimento ai valori massimi dettagliati nel prospetto "Allegato A", parte integrante del presente atto;

2) di prevedere, un'ulteriore quota integrativa pari ad € 500.000,00 il cui riconoscimento agli Enti (Province e Città metropolitana di Firenze) avviene in esito a quanto indicato in premessa al presente provvedimento;

3) di dare mandato al Settore regionale competente, per le motivazioni riportate in premessa, di adottare tutti gli atti necessari per la stipula di un accordo con UPI ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990, impegnando a tal fine risorse per un importo pari ad € 50.000,00;

4) di procedere a prenotare risorse presenti sul capitolo 32118 (stanziamento puro) per la somma complessiva di €. 1.550.000,00, annualità 2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, per la quale è in corso la predisposizione di opportuna variazione di bilancio in via amministrativa per lo storno della stessa su due nuovi pertinenti capitoli, per la Gestione delle funzioni da parte delle Province Toscane e della Città Metropolitana di Firenze per l'anno 2023 e per la collaborazione con UPI;

5) di conferire indirizzo al Dirigente del settore TPL su gomma – Osservatorio Mobilità di dare attuazione a quanto deliberato con il presente atto, adottando gli opportuni atti di dettaglio e ogni ulteriore specifica che viene ritenuta necessaria, nel rispetto di quanto deciso con il presente atto;

6) di dare atto che le province e la Città metropolitana di Firenze dovranno trasmettere la documentazione attestante le attività effettuate nell'annualità 2023 secondo i criteri che saranno determinati con successivi atti e comunicazioni del Settore regionale competente;

7) di dare atto che in seguito alla trasmissione della documentazione e quant'altro sarà ritenuto necessario e riportato negli atti attuativi della presente delibera, previa istruttoria, il Settore procederà a dare seguito alle relative liquidazioni;

8) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia e dell'esecutività della variazione di bilancio in via amministrativa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Anna Valoriani

IL DIRETTORE

Enrico Becattini